

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta sopra soglia comunitaria svolta in modalità telematica START secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del

SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO AD ACQUA, ASCIUGATURA E STIRATURA DI BIANCHERIA PER NIDI D'INFANZIA DEL COMUNE DI FIRENZE

periodo 01.01.2020 – 31.12.2021

CIG 806042484D

CPV principale: 98000000-3 – Allegato IX D. Lgs 50/2016

INDICE

Articolo	Denominazione	Pagina
1.	OGGETTO E NORME APPLICABILI	pag. 5
2.	DURATA E PERIODO DI PROVA	pag. 5
3.	IMPORTO E CONDIZIONI ECONOMICHE	pag. 5
4.	CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE	pag. 5
5.	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	pag. 8
6.	IDENTIFICAZIONE DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO	pag. 9
7.	SERVIZI AGGIUNTIVI	pag. 9
8.	CAMPIONATURA	pag. 9
9.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	pag. 10
10.	MODALITÀ DI PAGAMENTO	pag. 10
11.	REVISIONE DEI PREZZI	pag. 11
12.	CONTROLLO QUALITA' E VERIFICHE PRESTAZIONI	pag. 11
13.	COPERTURE ASSICURATIVE	pag. 11
14.	GARANZIA DEFINITIVA	pag. 12
15.	VERIFICHE DI CONFORMITA'	pag. 13
16.	MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 13
17.	CONTESTAZIONI E PENALI	pag. 13
18.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 16
19.	RECESSO DEL CONTRATTO	pag. 17
20.	MODALITÀ ED EFFETTI DELLA RISOLUZIONE/RECESSO	pag. 17
21.	PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 17
22.	SUBAPPALTO	pag. 18
23.	CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	pag. 18
24.	SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 18
25.	COSTITUZIONE IN MORA	pag. 18
26.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	pag. 19
27.	STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI	pag. 19
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	pag. 19
29.	RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO	pag. 19
30.	DIPENDENTI DELLA P.A. - DIVIETI	pag. 20
31.	DISPOSIZIONI FINALI	pag. 20

1. OGGETTO E NORME APPLICABILI

Il presente avviso ha per oggetto il servizio di noleggio, lavaggio ad acqua, asciugatura e stiratura di biancheria per i nidi d'infanzia a gestione diretta del Comune di Firenze di cui all'Allegato 1.

Il CPV principale è 98000000-3 – Allegato IX D. Lgs 50/2016.

L'appalto è regolato, oltre che dal Bando di gara e dal presente Capitolato, anche da:

- D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;
- Norme del Codice Civile.

2. DURATA E PERIODO DI PROVA

La durata dell'affidamento del servizio è prevista **dal 01.01.2020 al 31.12.2021**. Si specifica che, per ciascun anno di durata del contratto (2020 e 2021), il servizio:

- non dovrà essere espletato nel mese di agosto;
- non sarà necessario per l'intero mese di luglio ma fino alla chiusura dell'anno educativo. Inoltre potranno essere effettuate chiusure di parte delle strutture educative per tutto il mese di luglio o parte di esso.
- in occasione dei periodi di festività nazionale e comunale sarà svolto sulla base delle indicazioni che l'A.C. fornirà all'Aggiudicatario (potranno essere effettuate chiusure di alcune delle strutture educative).

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per un periodo di ulteriori 22 mesi e di avvalersi della proroga tecnica di n. 4 mesi.

Alla scadenza del contratto e nelle more delle ordinarie procedure di scelta del contraente, l'aggiudicatario si impegna a prorogare il servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni, a semplice richiesta di questa Amministrazione Comunale (di seguito A.C.), fino a un massimo di 120 giorni.

Per i primi tre (3) mesi di vigenza l'appalto s'intende soggetto a periodo di prova, al fine di consentire una valutazione del servizio, durante tale periodo l'A.C. potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere in qualsiasi momento dal contratto mediante semplice preavviso di dieci (10) giorni da comunicare alla ditta appaltatrice mediante pec. La ditta sarà in ogni caso tenuta al proseguimento del servizio fino alla data che gli sarà indicata. Nell'eventualità del recesso di cui sopra alla ditta appaltatrice spetterà il solo corrispettivo del servizio espletato, escluso ogni altro rimborso o indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione.

3. IMPORTO E CONDIZIONI ECONOMICHE

L'importo massimo di spesa presunto è pari ad € 319.149,08 oltre IVA di Legge, di cui € 1.909,08 per oneri per la sicurezza comprensivi dei rischi per l'eliminazione delle interferenze non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il valore stimato del contratto comprensivo della eventuale rinnovo per n. 22 mesi e della eventuale proroga tecnica di n. 4 mesi, è pari ad **€ 696.325,27** - IVA di legge esclusa, di cui € 4.165,27 per oneri per la sicurezza comprensivi dei rischi per l'eliminazione delle interferenze non soggetti a ribasso.

Nell'importo a base di gara sono comprese tutte le attività connesse al servizio di cui all'articolo 4 del presente Capitolato nonché le spese sostenute dalla ditta vincitrice per la fornitura e il servizio presso ciascun nido richiesti, i costi generali e l'utile di impresa e ogni altra spesa non rientrante a carico dell'A.C.

L'importo definitivo dell'affidamento sarà determinato dal prezzo offerto in sede di partecipazione alla gara. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere mantenuto fermo per tutta la durata dell'affidamento.

All'inizio della fornitura sarà inviata comunicazione scritta alla ditta vincitrice con l'indicazione dell'importo occorrente per la stessa, IVA compresa, che non potrà in alcun modo essere superato. L'importo suddetto potrà non essere raggiunto senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere diritti o compensi.

4. CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE

L'espletamento del servizio comprende le attività di seguito elencate:

- Noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura, piegatura dei capi di biancheria piana per il rifacimento letti e per l'igiene personale dei bambini e delle bambine (Tabella A);
- Lavaggio, asciugatura, stiratura e piegatura delle divise da lavoro degli operatori/trici cuccinieri/e (Tabella B);
- Piccoli lavori di sartoria, quali cuciture, rammendi e sostituzione di cerniere, per la riparazione dei capi rotti (per Tabella A e B);
- Reintegro, con la completa sostituzione, dei capi deteriorati per l'uso e non più utilizzabili, assumendo a proprio carico il rischio di deterioramento o eventuale perdita dei capi durante l'espletamento del servizio (per Tabella A e B).

L'espletamento del servizio comprende le attività di ritiro del materiale sporco e di riconsegna del materiale, che dovrà essere eseguito dal soggetto aggiudicatario con personale e mezzi propri. Si precisa che la biancheria di cui alle Tabelle A e B dovrà essere ritirata e consegnata in tutte le strutture educative del Comune di Firenze n. 2 (due) volte ogni settimana (dal lunedì al venerdì) negli orari di apertura dei nidi (precisamente dalle ore 07:30 alle ore 16:00 ad eccezione dei nidi Gelsomino e Stregatto per i quali gli orari da rispettare sono dalle ore 07:30 alle ore 14:30), secondo un "Piano delle consegne" che dovrà essere presentato in sede di gara.

Tale Piano dovrà:

- essere articolato secondo un calendario di carico e scarico stabilito prima dell'inizio del servizio e concordato con il Servizio Servizi all'Infanzia della Direzione Istruzione;
- contenere in maniera dettagliata e puntuale l'indicazione dei giri di consegna in ogni struttura educativa per n. 2 volte la settimana con la specificazione degli orari di carico e scarico della biancheria per ogni nido;
- essere rispettato dal soggetto aggiudicatario per tutta la durata di espletamento del servizio.

L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione tutti gli automezzi (identificabili e conformi alla legislazione vigente), i contenitori (carrelli, sacchi etc.) e il personale di servizio necessari per il ritiro dei manufatti tessili usati/sporchi e per la consegna dei manufatti nuovi/ricondizionati. L'Aggiudicatario dovrà in ogni caso operare con la massima diligenza affinché prodotti, attrezzature, mezzi e le modalità operative utilizzate, non comportino alterazioni o danni a persone/cose di proprietà dell'A.C.

Per quanto riguarda la biancheria di cui alla Tabella A, l'aggiudicatario dovrà fornire capi che presentino le dimensioni e le caratteristiche minime tecniche specificate nell'Allegato 3 al presente Capitolato. Le quantità mensile presunta richiesta dei capi è la seguente:

TABELLA A	
Tipologia biancheria	Quantità presunta mensile
Tovaglie	7.160
Asciugamani piccoli (spugne bidet)	9.000
Asciugamani grandi (spugne bagno)	150
Bavaglini	25.000
Canovacci	1.000
Coperte di pile*	250
Coperte di cotone (copriletto)**	250
Grembiule cucina con lacci	630
Guscio materasso (coprimaterasso)	10
Incerato	40
Lenzuolino singolo no angoli	400
Lenzuolino con angoli	2.000
Manopole	8.700

*da fornire e lavare soprattutto nei mesi invernali e al bisogno

** da fornire e lavare soprattutto nei mesi primaverili e al bisogno

Per gli indumenti del personale cuciniere dei nidi d'infanzia sotto elencati (Tabella B) si richiede etichettatura (ad eccezione dei Mop), lavaggio, asciugatura, piegatura e consegna:

TABELLA B	
Tipologia biancheria	Quantità presunta mensile
T-shirt bianca	150
Felpa	40
Pantalone	70
Vestina	10
Casacca	10
Mop	1.200

Per quanto riguarda la biancheria di cui alla Tabella A si specifica che:

- la fornitura dovrà essere garantita per tutta la durata dell'appalto ed essere effettuata la prima volta in tutte le strutture educative di cui all'Allegato 1 previo accordo con il Servizio Servizi all'Infanzia della Direzione Istruzione;
- i quantitativi presunti indicati dovranno essere messi a disposizione dell'A.C. (ad eccezione dei Mop che saranno forniti dalla Stazione Appaltante) per assicurare il corretto svolgimento delle attività previste nei nidi d'infanzia e sono da ritenersi del tutto indicativi riservandosi l'A.C. la facoltà di aumentare o diminuire, nei limiti previsti dalla normativa, il quantitativo della fornitura del servizio in relazione al variare del numero degli utenti e dei nidi d'infanzia. Qualora i quantitativi previsti non fossero raggiunti, la Ditta aggiudicataria non potrà vantare diritti a compensi;
- la biancheria dovrà essere integra e sostituita immediatamente da parte del soggetto aggiudicatario in caso di usura;
- il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere a propria cura e spese al ritiro della biancheria da lavare, utilizzando idonei e appositi sacchi, e provvedere alla riconsegna della biancheria pulita n. 2 (due) volte ogni settimana (dal lunedì al venerdì) negli orari di apertura delle strutture educative (dalle ore 07:30 alle ore 16:00 ad eccezione dei nidi Gelsomino e Stregatto per i quali gli orari da rispettare sono dalle ore 07:30 alle ore 14:30), secondo il "Piano delle consegne" precedentemente descritto.

Per quanto riguarda la Tabella B si precisa:

- la biancheria indicata è fornita dall'A.C. e il soggetto aggiudicatario è tenuto a garantire per tutta la durata della fornitura il lavaggio, l'asciugatura e la piegatura delle divise da lavoro degli operatori/trici cucinieri/e, nonché il ritiro dello sporco e la riconsegna del pulito e l'etichettatura dei capi;
- i quantitativi presunti indicati sono da ritenersi del tutto indicativi riservandosi l'A.C. la facoltà di aumentare o diminuire gli stessi in considerazione dell'utilizzo quotidiano e la possibilità di usura dei capi oltre che delle ulteriori necessità di servizio degli operatori e operatrici cucinieri dei nidi d'infanzia, senza maggiori oneri per l'A.C.;
- la biancheria riconsegnata dovrà essere integra e, in caso di usura e/o rottura di capi, il soggetto aggiudicatario dovrà garantire – senza maggiori oneri per l'A.C. – l'etichettatura di nuovi capi, secondo le modalità da concordare con la stazione appaltante;
- il ritiro e la riconsegna dei capi per ciascun nido dovrà avvenire contestualmente e secondo gli stessi orari stabiliti nel Piano delle consegne di cui alla Tabella A.

Si precisa che la biancheria di cui alle Tabelle A e B dovrà essere:

- lavata ed igienizzata utilizzando prodotti che non diano luogo a problematiche dermatologiche ed allergologiche, nonché a problematiche ambientali delle fasi del processo di lavaggio ed igienizzazione. L'Appaltante si riserva di effettuare verifiche microbiologiche presso un laboratorio specializzato del settore tessile e accreditato ACCREDIA;

- consegnata opportunamente piegata ed imballata in sacchetti trasparenti di polietilene termo-sigillati, al fine di assicurare il mantenimento della qualità igienica; il ripristino dei capi dovrà avvenire con sistema di controllo della biocontaminazione conforme alla norma UNI EN 14065;
- tutti i trattamenti eseguiti sui capi non dovranno pregiudicarne le caratteristiche di impermeabilità, traspirazione e le prestazioni fisico-meccaniche.

In merito alle strutture educative si precisa quanto segue:

- i nidi restano chiusi il sabato e per tutto il mese di agosto. Per il mese di luglio si rimanda a quanto indicato nell'art. 2 del presente Capitolato. Le altre chiusure, festività natalizie, pasquali e di altro genere, verranno comunicate con congruo anticipo dall'A.C.;
- nel caso in cui, durante la durata del servizio, alcuni nidi di cui all'Allegato 1 dovessero essere chiusi e/o dati in appalto, tali variazioni saranno prontamente comunicate dall'A.C. al soggetto affidatario e il compenso pattuito sarà ridotto in maniera proporzionale in quanto non necessari, senza che l'aggiudicatario possa vantare alcun diritto e/o pretesa in merito ad eventuale diminuzione del servizio e della fornitura;
- in caso di scioperi, assemblee o eventi che, per qualsiasi motivo, possano interrompere o influire in modo sostanziale sul normale funzionamento del servizio, l'A.C. e la ditta appaltatrice dovranno in reciprocità darne avviso con anticipo di almeno 48 ore.

5. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il lavaggio della biancheria dovrà essere eseguito a regola d'arte adottando l'idoneo trattamento previsto per i diversi tipi di tessuto ed adatto ai singoli capi, garantendo altresì un trattamento completamente separato della biancheria di provenienza dei nidi d'infanzia rispetto a biancheria di diversa provenienza.

Il processo di lavaggio deve garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchia;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possono essere responsabili di allergie e/o irritazioni.

I prodotti utilizzati per il lavaggio dovranno:

- essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare che gli articoli risultino morbidi e confortevoli, oltreché privi di odori e tali da evitare danni fisici agli utenti in termini di allergie, irritazioni della pelle etc;
- essere non corrosivi, biodegradabili secondo la normativa vigente e tali preferibilmente da non danneggiare e/o scolorire il materiale ed i capi stessi.

Il soggetto aggiudicatario sarà ritenuto responsabile del materiale ritirato e non riconsegnato o reintegrato a seguito di lacerazione e/o deterioramento avvenuto dopo il trattamento eseguito e del mancato reintegro della biancheria noleggiata a seguito di richiesta del Servizio Servizi all'Infanzia della Direzione Istruzione. Si rimanda per tali casi all'art.17 concernente "Contestazioni e penali" del presente Capitolato.

Per assicurare il corretto svolgimento del servizio l'Aggiudicatario dovrà:

- a) garantire l'impiego di personale qualificato e ben addestrato all'utilizzo delle macchine e dei prodotti in dotazione che impiegherà sotto la propria responsabilità e formato sulle materie concernenti la prevenzione dei rischi derivanti dagli ambienti di lavoro in cui si opera e sulle modalità di esecuzione del servizio;
- b) rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e garantire per il personale addetto alla consegna e ritiro il rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro;
- c) assicurare che il personale impiegato per il ritiro e consegna presso tutte le strutture educative sia facilmente identificabile, mediante divisa da lavoro con indicazione della denominazione della ditta e tramite badge identificativo, secondo le specifiche di cui al successivo art. 6;
- d) assumersi ogni responsabilità ed onere nei confronti dell'A.C. per danni derivati dalla mancata adozione di provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone coinvolte e degli strumenti utilizzati nello

- svolgimento del servizio;
- e) assicurare che tutto il personale adibito al servizio sia sotto la propria esclusiva responsabilità sia nei confronti dell'A.C. che di terzi.

In merito al punto a) l'appaltatore si impegna a consegnare la documentazione attestante la formazione richiesta prima dell'avvio dell'appalto.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga altresì, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, a coordinarsi e a cooperare con il datore di lavoro, dando tutte le informazioni utili ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze della propria attività lavorativa con quella svolta dagli altri soggetti operanti nelle strutture educative, e si impegna a partecipare – ove promosse dal datore di lavoro committente – alle riunioni di cooperazione e coordinamento. A tal fine il concorrente dovrà presentare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), debitamente compilato. Entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà trasmettere all'A.C. apposito "Piano di Sicurezza" relativo alle proprie attività e specifico per il contratto oggetto di gara con analisi preliminare delle possibili interferenze con le attività del committente.

6. IDENTIFICAZIONE DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO

Prima della stipula del contratto il soggetto aggiudicatario dovrà presentare un elenco dei nominativi del personale adibito all'espletamento del servizio ed il nominativo del referente con il recapito telefonico.

Al fine di consentire l'identificazione e la registrazione degli addetti al ritiro e alla consegna dei capi conferiti a lavaggio, le generalità (cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza) degli addetti stessi dovranno essere comunicate prontamente al Servizio Servizi all'Infanzia della Direzione Istruzione all'indirizzo e-mail: istruzione.zerosei@comune.fi.it.

Le eventuali sostituzioni di personale dovranno essere comunicate via e-mail all'indirizzo sopra indicato, riportando il nominativo della persona che opererà in sostituzione e quello della persona sostituita.

Gli addetti al ritiro e alla riconsegna dei capi dovranno essere sempre muniti di tesserino di riconoscimento riportante fotografia, nome e cognome, che dovrà essere esposto in modo da essere sempre visibile e consentire così l'identificazione da parte del personale del Comune o di personale addetto alla vigilanza dei locali.

Il personale dell'impresa non potrà in alcun caso accedere alle sedi dei Servizi comunali in orari diversi da quelli stabiliti per il servizio, salvo diversa richiesta da parte del Comune.

7. SERVIZI AGGIUNTIVI

Il soggetto aggiudicatario è tenuto, per tutta la durata dell'appalto, a:

- a) sottoporre a nuovo trattamento, senza alcun ulteriore compenso, tutti quei capi che, dopo la lavatura, non risultassero puliti a regola d'arte;
- b) effettuare servizi straordinari di lavatura e/o sterilizzazione in caso di urgenti necessità e ciò indipendentemente dal normale andamento settimanale, senza maggiori e/o diversi compensi. Il numero stimabile approssimativamente di tali lavaggi urgenti senza maggiori oneri per l'A.C. è pari a n. 10 per ogni anno di durata del contratto. Eventuali lavaggi urgenti successivi a dieci (10) saranno a carico dell'A.C.;
- c) effettuare in ogni struttura educativa n. 1 volta durante ogni anno di durata del contratto il lavaggio e la sterilizzazione di alcune suppellettili (peluches, cuscini/fodere di varie forme e misure etc) presenti in ciascun nido ed appartenenti al cosiddetto "Angolo morbido".

I lavaggi di cui:

- al punto b) dovranno essere effettuati dall'Aggiudicatario entro 5 giorni dall'avvenuta comunicazione da parte dell'A.C.;
- al punto c) dovranno svolgersi durante il periodo estivo di ciascun anno, in date da concordare tra l'A.C. e il soggetto aggiudicatario e comunque possibilmente prima dell'avvio di ogni anno educativo onde non costituire intralcio con l'attività educativa..

8. CAMPIONATURA

Gli operatori economici dovranno far pervenire, a pena di esclusione, alla Direzione Istruzione - Servizio Servizi all'Infanzia c/o Via Nicolodi 2 - II piano stanza n. A68, cap 50131 Firenze - **entro il termine previsto per la**

presentazione dell'offerta, la campionatura dei prodotti di cui alla Tabella A del precedente art. 4, al fine di consentire la valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

Si specifica che i capi per i quali è richiesta la campionatura dovranno possedere le dimensioni e le caratteristiche tecniche minime specificate nell'Allegato 3 del presente Capitolato, e dovranno essere corredati da scheda tecnica. Le partite consegnate durante l'esecuzione dell'appalto dovranno corrispondere in tutto e per tutto ai campioni prescelti che rimarranno depositati presso l'A.C. per tutta la durata del contratto che dovranno essere rimessi a titolo gratuito.

La campionatura dovrà essere effettuata secondo quanto disposto dall'art. 7.3 punto f. del Disciplinare di gara.

Si precisa che l'operatore economico che non presenterà – entro i termini previsti - la campionatura richiesta sarà escluso dalla procedura di gara e non si procederà pertanto alla valutazione dell'offerta presentata.

La campionatura presentata dagli operatori economici partecipanti non risultati aggiudicatari verrà restituita a conclusione della procedura di gara.

Nel caso in cui un operatore economico trasmetta – nel rispetto dei tempi e delle modalità sopra descritte - la campionatura richiesta ma non presenti apposita domanda di partecipazione sulla piattaforma START, l'operatore sarà escluso dalla procedura di gara e la campionatura inviata non verrà aperta. I campioni così presentati saranno restituiti all'operatore nelle condizioni in cui si trovano e, con comunicazione scritta, lo stesso dovrà provvedere al ritiro della campionatura a proprie spese. Decorsi 30 giorni dalla comunicazione di cui sopra, si provvederà a eliminare il materiale nelle modalità ritenute più opportune.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento per il Comune di Firenze è la dott.ssa Rosanna Onilde Pilotti – Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia della Direzione Istruzione, indirizzo e-mail: istruzione.zerosei@comune.fi.it, che svolgerà i compiti definiti nel D.Lgs. 50/2016, Linee Guida Anac n. 3 e dalla Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

10. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il Comune si impegna a pagare il corrispettivo, come risultante dagli esiti della gara, oltre ad IVA di legge, previa verifica della corretta esecuzione del servizio e della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Il pagamento sarà effettuato solo dopo il controllo di regolarità delle fatture e della regolarità del servizio.

L'aggiudicatario provvederà – con le modalità previste dalle norme vigenti sulla fatturazione elettronica - all'invio alla Direzione Istruzione delle relative fatture, uniche mensili per tutti i nidi d'infanzia, che dovranno contenere, per ciascun nido, l'indicazione di:

- DDT di consegna con la descrizione, il prezzo unitario e la quantità degli articoli di biancheria;
- prezzo totale degli articoli consegnati;
- imponibile e importo IVA.

Ogni fattura dovrà essere corredata da un report mensile concernente gli articoli consegnati e lavati nelle varie strutture educative durante il mese di riferimento.

Le fatture dovranno avere formato digitale, precisamente un tracciato xml, e pervenire all'Ente esclusivamente tramite lo SDI (Sistema Di Interscambio) predisposto da SOGEI; dovranno contenere il Codice Univoco dell'Ufficio della P.A. destinataria (Codice IPA) in mancanza del quale la fattura verrà rifiutata dallo SDI.

Il codice IPA della Direzione Istruzione è **LE20FE**.

Le fatture, inoltre, dovranno contenere obbligatoriamente i seguenti elementi nel campo sotto riportato del tracciato xml della fattura elettronica:

- 1) codice CIG all'interno della sezione del tracciato xml <DatiOrdineAcquisto>.
- 2) Il numero d'impegno, previsto nella Determinazione Dirigenziale, nel campo <IdDocumento> del tracciato xml sempre all'interno della sezione del tracciato xml <DatiOrdineAcquisto>.
- 3) la dizione "scissione dei pagamenti", art. 17 ter del DPR n. 633/1972, da indicare all'interno della sezione del tracciato xml <Dati Riepilogo>.

Esempio:

<DatiRiepilogo>
<AliquotaIVA>22.00</AliquotaIVA>
<ImponibileImporto> 1385.00</ImponibileImporto>
<Imposta>304.70</Imposta>
<EsigibilitaIVA>S</EsigibilitaIVA>
</DatiRiepilogo>

Eventuali contestazioni sospenderanno i termini di liquidazione.

L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., Piano straordinario contro le mafie nonché delega del Governo in materia di normativa antimafia ed in particolare:

- si impegna, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, ad aprire o comunque a fornire gli estremi di un conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale ricevere i pagamenti per la presente fornitura, e a comunicare i nominativi della/delle persona/persona delegata/e ad operare su di esso. Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario effettui transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il contratto si risolverà di diritto. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione;
- assume pertanto l'obbligo di comunicare all'A.C. gli estremi identificativi del suddetto conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura -Ufficio del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

11. REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi che risultano dall'aggiudicazione dei servizi restano fissi ed invariati per tutta la durata dell'appalto. Non sono ammesse revisioni dei prezzi. Non si applica l'art. 1664 comma 1 del Codice Civile.

L'aggiornamento dei prezzi è effettuabile solo in sede di eventuale rinnovo dell'affidamento, dietro richiesta del soggetto aggiudicatario e sulla base di apposita istruttoria condotta dai competenti uffici del Comune ai sensi delle normative vigenti. L'adeguamento sarà da calcolare in percentuale pari alla variazione annuale dell'indice ISTAT, riferita al mese di agosto, dei prezzi di consumo per famiglie, operai e impiegati rilevato nel periodo precedente di vigenza del periodo contrattuale.

12. CONTROLLO QUALITA' E VERIFICHE PRESTAZIONI

Il Servizio Servizi all'Infanzia, eserciterà funzioni di controllo e di verifica circa la qualità del servizio.

Il Servizio Servizi all'Infanzia può in qualsiasi momento e senza preventiva informazione effettuare controlli, ispezioni e indagini conoscitive volte a verificare il rispetto degli standard di qualità richiesti e, nel più lungo tempo complessivo dell'appalto, il rispetto del progetto presentato.

In particolare, il Servizio Servizi all'infanzia potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- l'andamento della gestione per il rispetto dei quantitativi richiesti in sede di gara.

13. COPERTURE ASSICURATIVE

Il Comune è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dell'aggiudicatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del contratto d'appalto.

Inoltre, al fine di scongiurare, per i bambini e le bambine dei nidi d'infanzia a gestione diretta del Comune di Firenze, il rischio di dermatiti e allergie derivanti dal contatto con i tessuti o dall'utilizzo di prodotti detergenti, si richiede da parte del soggetto aggiudicatario la stipulazione di copertura assicurativa.

L'impresa aggiudicataria dovrà pertanto attivare, prima dell'inizio del servizio, al fine di rispondere dei danni di cui sopra, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del presente servizio di durata non inferiore alla durata dell'appalto, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio appaltato ed adeguati al presente capitolato.

Tale polizza dovrà:

- coprire responsabilità civile verso terzi con massimale RCT non inferiore a € 1.000.000,00 dedicato al Comune di Firenze;
- con massimale RCO non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro;
- essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività;
- essere estesa alla copertura di danni alle cose, con un massimale di € 50.000,00.

Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune di Firenze od al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della impresa assicurata e gestita esclusivamente dalla compagnia assicuratrice.

L'aggiudicatario dovrà inoltre dichiarare la propria disponibilità ad attivare, per tutta la durata dell'appalto e su semplice richiesta scritta della stazione appaltante, apposita polizza assicurativa per infortuni a favore degli utenti del servizio con massimali non inferiori a € 100.000,00 per morte e € 150.000,00 per invalidità permanente.

Le copie conformi all'originale delle suddette polizze o delle eventuali estensioni dovranno essere consegnate all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del servizio.

L'Amministrazione Comunale sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

14. GARANZIA DEFINITIVA

L'Aggiudicatario è obbligato, prima della stipula del contratto, a costituire una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'ammontare del contratto, con una delle seguenti modalità:

- deposito in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Ente committente. Non saranno accettati versamenti direttamente allo stesso Ente;
- polizza/fideiussione assicurativa/bancaria rilasciata da compagnie assicurative o istituti di credito.

Detta garanzia dovrà coprire l'intero periodo di durata dell'affidamento, essere rinnovabile in caso di proroga tecnica, e sarà svincolata dal Comune solamente alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

Per le sanzioni di cui al presente Capitolato, il Comune potrà rivalersi sulla garanzia prestata la cui entità dovrà essere ripristinata nel suo ammontare originario entro dieci giorni o sulle fatture in corso di liquidazione.

Le fideiussioni di cui al presente articolo, nonché le polizze di cui al precedente art. 12 dovranno contenere l'assunzione dell'obbligo da parte del garante di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione.

Dovranno, inoltre:

- contenere l'espressa rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale prevista dall'art. 1944 del c.c.;
- contenere l'espressa rinuncia del garante ai diritti ed alle tutele di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c.;
- prevedere l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il mancato rinnovo della fideiussione e/o delle polizze assicurative, per l'ulteriore periodo di affidamento in caso di proroga tecnica, al momento della scadenza, costituisce inadempimento contrattuale dell'affidatario e comporta la revoca dell'affidamento.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso sia superiore al 20%, la garanzia fideiussoria è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. L'importo della garanzia è ridotto del 50 per cento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e documentarlo nei modi previsti dalla norme vigenti.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte dell'Amministrazione scrivente che procederà all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'Aggiudicatario può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

15. VERIFICA DI CONFORMITA'

Il RUP procede alla verifica di conformità nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 102 comma 1) del D.Lgs. 50/2016.

Al termine dell'appalto il RUP – a richiesta dell'Aggiudicatario – rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

16. MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può disporre variazioni al contratto, senza una nuova procedura di affidamento, a norma dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione della prestazione, l'Aggiudicatario è tenuto ad assoggettarsi agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto, sempre che le relative variazioni siano complessivamente contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da alterare la natura della prestazione originaria.

L'A.C. si riserva la facoltà di chiedere eventuali modifiche di non rilevante entità che, a suo insindacabile giudizio, saranno ritenute necessarie per migliorare le prestazioni che costituiscono l'oggetto dell'appalto.

In ogni caso l'Aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il RUP abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri a carico dell'esecutore.

In caso di riduzione, il corrispettivo dell'appalto subirà una proporzionale diminuzione a decorrere dalla data indicata nella relativa comunicazione e nessuna indennità o rimborso saranno dovuti a qualsiasi titolo.

In caso di integrazione, il corrispettivo sarà proporzionalmente aumentato.

Qualora l'A.C., per esigenze sopravvenute e non previste, ritenesse opportuno effettuare integrazioni all'elenco delle tipologie di servizi e/o beni offerti, verrà richiesta all'Aggiudicatario di effettuare una quotazione il cui prezzo sarà oggetto di negoziazione. Qualora la suddetta quotazione fosse ritenuta congrua e rispondente ai prezzi di mercato, la nuova tipologie potrà andare ad integrare l'elenco di cui all'art. 4.

17. CONTESTAZIONI E PENALI

L'Amministrazione Comunale, con le modalità che riterrà più opportune e senza alcun preavviso, si riserva di effettuare controlli allo scopo di accertare la scrupolosa esecuzione del servizio.

L'Appaltatore è tenuto a inviare ogni 15 giorni tramite e-mail al Servizio Servizi all'Infanzia della Direzione Istruzione, un riepilogo dei DDT emessi, nel quale siano evidenziati:

- Denominazione del nido presso il quale sono state effettuate le consegne;
- Numero e data dei DDT di consegna;
- Denominazione articoli, tipologia di servizio effettuato, quantità, prezzo e importo complessivo per ogni DDT;
- Totale dell'importo dei DDT per i 15 giorni precedenti.

Sarà cura del Servizio Servizi all'Infanzia controllare la regolarità dell'appalto attraverso le strutture educative operative interessate dal servizio e segnalare all'Appaltatore eventuali disservizi, irregolarità e/o mancanze, trasmettendo notizia per iscritto della segnalazione effettuata.

Per tali controlli e comunicazioni ogni nido d'infanzia comunale interessato da un eventuale disservizio invierà comunicazione per iscritto al Servizio Servizi all'Infanzia il quale, al ricevimento della nota, provvederà a inoltrare la stessa all'Appaltatore chiedendo spiegazioni in merito e la risoluzione della problematica evidenziata, secondo le modalità e le tempistiche descritte nella sezione denominata "Azioni correttive" della tabella che segue.

Per ogni violazione degli impegni assunti in sede di offerta o per violazioni di norme di legge, in ragione della gravità dell'infrazione - in termini di beni non consegnati, ritardi nelle consegne, disservizi, ripercussioni sulla qualità e sicurezza del servizio - saranno applicate penali, stabilite dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione. Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nei casi in cui le contro deduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio della Direzione Istruzione.

Prima di procedere con l'applicazione delle penali come sopra descritte, l'A.C. - verificato il mancato rispetto delle azioni correttive da parte dell'Appaltatore e/o a seguito dei controlli effettuati - invierà tramite posta elettronica certificata (PEC) la contestazione assegnando un termine di 15 giorni per le controdeduzioni. In mancanza di risposta nel suddetto termine o qualora le giustificazioni od altro siano ritenute insoddisfacenti, l'A.C. - a suo insindacabile giudizio - oltre al non pagamento dei servizi effettivamente non svolti, si riserva di applicare le penali da introitare mediante ritenuta sui crediti dell'aggiudicatario oppure, in mancanza di crediti o loro insufficienza, mediante rivalsa sulla garanzia fideiussoria.

Si precisa che le sanzioni pecuniarie saranno applicate in caso di mancato adempimento da parte dell'Appaltatore dell'azione correttiva prescritta.

<i>Criticità rilevata</i>	<i>Azioni correttive a cura dell'Appaltatore</i>	<i>Sanzione applicata</i>
Mancata e/o non giustificata effettuazione della consegna/ritiro	Effettuazione della consegna/ritiro entro le 24 ore successive	Euro 250,00 dopo tre mancate consegne
Mancato rispetto degli orari di ritiro e consegna	Effettuazione del ritiro e consegna entro le 24 ore successive negli orari stabiliti	Euro 150,00 dopo tre mancati rispetti di fascia oraria (anche in nidi diversi)
Fornitura di materiale sporco e/o macchiato e/o non completamente asciutto (capi interessati < o uguale a 10)	Riconsegna di materiale pulito entro la consegna successiva	Euro 250,00 dopo tre consegne di materiale sporco(anche in nidi diversi)
Fornitura di materiale sporco e/o macchiato (capi interessati > 10)	Riconsegna di materiale pulito entro le 24 ore successive	
Fornitura di materiale usurato, danneggiato	Riparazione del materiale danneggiato e riconsegna dello stesso entro la consegna successiva	Euro 150,00 dopo tre consegne di materiale danneggiato (anche in nidi diversi)
		Euro 250,00 dopo tre consegne di materiale danneggiato e non riconsegnato nei tempi previsti(anche in nidi diversi)
Consegna di materiale danneggiato in maniera non riparabile di cui alla	Reintegro di capi nuovi entro la consegna successiva	Euro 150,00 dopo tre consegne di materiale non riparabile (anche in

Tabella A		nidi diversi)
Consegna di materiale danneggiato in maniera non riparabile di cui alla Tabella B	Etichettatura senza oneri per l'A.C. di nuovi capi	Euro 150,00 dopo tre consegne di materiale non riparabile (anche in nidi diversi)
Fornitura di materiale privo di confezionamento integro	Riconsegna di materiale in idoneo confezionamento entro la consegna successiva	Euro 100,00 dopo tre consegne (anche in nidi diversi)
Consegna parziale della merce attesa	Effettuazione della consegna del materiale mancante entro la consegna successiva	Euro 150,00 dopo tre mancanze rilevate anche per nidi diversi
Mancata consegna della merce mancante entro la consegna successiva	Effettuazione della consegna del materiale mancante entro le 24 ore successive	Euro 250,00 per ogni mancanza rilevata
Consegna di prodotti diversi da quelli presentati in fase di campionatura	Sostituzione con i prodotti oggetto della fornitura entro la consegna successiva	Euro 350,00 per consegna di prodotti diversi anche in nidi diversi
Irregolarità o anomalie nei documenti di trasporto (DDT) di consegna merci	Invio via email al Servizio Servizi all'Infanzia dei DDT corretti entro le 24 ore successive	Euro 100,00 dopo tre errori rilevati
Irregolarità o anomalie nella fatturazione	Invio di fatture corrette	Euro 100,00 dopo tre errori rilevati
Mancato invio di un report quindicinale relativo alle consegne effettuate (di cui ai DDT emessi) nei 15 giorni precedenti	Invio via email al Servizio Servizi all'Infanzia del report entro le 24 ore successive	Euro 100,00 dopo tre mancanze rilevate
Mancato rispetto delle procedure di sicurezza o delle norme di comportamento da parte del personale incaricato dall'Appaltatore in sede di consegna e ritiro	Adeguamento alle procedure di sicurezza e alle norme di comportamento entro la successiva consegna	Euro 200,00 per ogni mancanza rilevata
Personale incaricato alla consegna e ritiro non dotato di cartellino identificativo o privo dei DPI	Applicazione del cartellino identificativo e dei DPI entro la consegna successiva	Euro 100,00 per ogni mancanza rilevata
Mancata e/o non giustificata effettuazione di uno dei servizi richiesti di cui al punto 6 ("Servizi aggiuntivi") del Capitolato	Effettuazione del servizio entro l'anno solare di riferimento entro i tempi stabiliti dall'A.C.	Euro 350,00 per ogni mancata e/o non giustificata effettuazione di servizio per ogni nido
Danni e/o rotture causati dal soggetto aggiudicatario in sede di effettuazione di uno dei servizi richiesti di cui al punto 6 ("Servizi aggiuntivi") del Capitolato	Riparazione dei danni e/o rotture arrecate senza oneri aggiuntivi ed entro i tempi stabiliti dall'A.C.	Euro 350,00 oltre il costo della riparazione (a carico del soggetto aggiudicatario) per ogni danno e/o rottura non sanati in ogni nido entro i tempi stabiliti dall'A.C.

L'applicazione delle predette penali non esclude il diritto dell'A.C. a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità e alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'A.C. provvederà a recuperare l'importo della penale in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la garanzia definitiva di cui all'art. 14.

Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'art. 18, l'A.C. ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'Aggiudicatario con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

In caso di recidiva o di inadempienze più gravi accertate, l'A.C. si riserva la facoltà di adottare più severe misure da determinarsi di volta in volta fino ad addivenire alla risoluzione dell'affidamento, incamerando la cauzione e salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 1456 del Codice Civile, sono causa di risoluzione espressa del contratto i motivi individuati ai commi 1 e 2 dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione, qualora l'Aggiudicatario reiteratamente non esegua le prestazioni del contratto o le esegua in modo non conforme a quanto previsto nel presente Capitolato, potrà risolvere, ai sensi di legge, il contratto per inadempimento. Fermo quanto al comma precedente, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.C. e previa diffida scritta e motivata, senza che da tale risoluzione possano conseguire all'Aggiudicatario diritti o pretese di sorta, nei seguenti casi:

- interruzione, abbandono o mancata effettuazione continuativa della prestazione senza giustificato motivo;
- ritardo nell'adempimento che comporti l'applicazione di penali complessivamente superiori al 10% dell'ammontare netto contrattuale;
- violazione dell'obbligo di permettere la vigilanza ed i controlli sull'espletamento del servizio effettuato;
- formulazione da parte del Servizio Servizi all'Infanzia di più di n. 3 diffide e/o richiami scritti relativi ad episodi avvenuti nelle strutture nelle quali è ravvisabile un'inadempienza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non più sanzionabili tramite penali;
- comportamenti dolosi o gravemente colposi che possano cagionare danno ai minori;
- mancato reintegro del deposito cauzionale o mancata ricostituzione della copertura assicurativa di cui al presente Capitolato nei termini richiesti;
- cessione del contratto, atti di pignoramento e sequestro a carico dell'impresa, fallimento o altre procedure concorsuali a carico dell'aggiudicatario;
- frode o grave negligenza o malafede nell'esecuzione degli obblighi e delle prestazioni contrattuali;
- perdita dei requisiti per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza nei confronti del personale dipendente impegnato nell'appalto;
- danni volontari prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà del Comune;
- qualora anche una sola delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà rilasciate al momento della domanda di Partecipazione all'Appalto, risultasse non veritiera;
- ricorso al subappalto e cessione totale o parziale del contratto;
- inosservanza degli obblighi di riservatezza a carico dell'azienda e del personale impiegato dalla stessa a qualsiasi titolo nell'appalto;
- perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentano il regolare svolgimento del presente capitolato con particolare riguardo alla perdita del possesso della licenza prefettizia prevista dall'art. 134 e dell'art. 257 e ss del R.D. 635/1940 che consente l'esercizio del servizio di vigilanza nell'ambito territoriale di Firenze;
- violazione delle norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii;
- per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione della prestazione;

Nei casi di risoluzione l'Amministrazione procede alla contestuale comunicazione della risoluzione all'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici.

In tutti i casi di risoluzione, l'Aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 108, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016.

A seguito della risoluzione del contratto, in sede di liquidazione finale dei servizi dell'appalto risolto, l'Amministrazione pone a carico dell'Aggiudicatario inadempiente la maggiore spesa sostenuta per affidare le attività ad altra impresa, salva la facoltà di cui all'art. 110 comma 1 del D.lgs. 50/2016, di interpellare i soggetti che hanno partecipato alla procedura originaria di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'appalto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto previa contestazione dell'addebito con PEC indirizzata al domicilio legale indicato in contratto, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle giustificazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Ferme eventuali disponibilità di ordine penale, la risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva, il rimborso di eventuali maggiori oneri sostenuti dal Servizio Servizi all'Infanzia per essersi rivolto ad altre imprese, nonché ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti dovessero accadere allo stesso.

In questo caso, l'impresa non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento della fornitura regolarmente eseguita.

In ogni caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a nuova stipula come da graduatoria di gara.

19. RECESSO DEL CONTRATTO

Salvo quanto previsto dagli artt. 88 comma 4-ter e 92, comma 4, del D.lgs. 159/2011, l'Amministrazione può - per motivi di pubblico interesse ed ai sensi dell'Art. 109 del D.Lgs.50/16 - recedere dal contratto in qualunque momento, previo il pagamento delle prestazioni eseguite, con le modalità di cui al sopracitato art. 109 c. 3).

Tale facoltà è esercitata, ai sensi di cui all'art. 109 comma 3 del D. Lgs.50/16, tramite invio di apposita comunicazione inviata a mezzo PEC con preavviso di almeno 20 giorni. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

L'Amministrazione inoltre si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di Convenzioni o Accordi quadro di Consip o di altri soggetti aggregatori con parametri migliorativi rispetto al contratto stipulato. Ai sensi dell'art.1 comma 13 del D.L. 95/2012 si procederà al recesso del contratto qualora l'Aggiudicatario non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

Nel caso in cui sia l'Aggiudicatario a recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza prevista, l'Amministrazione, oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggior spesa derivante dalla riassegnazione dell'appalto secondo quanto indicato all'art. 110 del D. Lgs. 50/2016, come indicato al successivo art.19.

20. MODALITA' ED EFFETTI DELLA RISOLUZIONE/RECESSO

La risoluzione e recesso del contratto vengono disposti con atto dell'organo competente da notificare all'aggiudicatario.

L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'aggiudicatario con lettera PEC con ricevuta di ritorno, indirizzata al domicilio legale indicato nel contratto. Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Nei soli casi di risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, l'A.C. ha la facoltà di affidare a terzi la parte rimanente del servizio, in danno all'impresa inadempiente.

All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto, nonché quelli legali. Esse sono prelevate dalla cauzione incamerata e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nei casi di risoluzione del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in graduatoria. L'affidamento può avvenire con procedura negoziata ad affidamento diretto, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

21. PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016, l'Amministrazione, in caso di fallimento dell'Aggiudicatario o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso ovvero procedura d'insolvenza concorsuale o liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016, e degli altri casi previsti dal presente Capitolato, ovvero di recesso ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario Aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, si applica l'art. 48, commi 17 e 18, del D.lgs. n. 50/2016.

22. SUBAPPALTO

Costituisce, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera. L'eventuale subappalto non può superare la quota del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto di servizi. L'Aggiudicatario potrà affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o le parti di fornitura che si intende subappaltare o concedere in cottimo;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

È altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

È solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza, retributivi e contributivi previsti dalla normativa vigente, salvo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di presentare il contratto di subappalto presso l'Amministrazione almeno 20 giorni prima della data dell'effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, unitamente alla documentazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dalla normativa e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ad esso dei motivi di esclusione di cui all'Art. 80 del D. Lgs. 50/16.

L'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo delle prestazioni dagli stessi eseguiti, salvo i casi di cui al comma 13 dell'art. 105 D.lgs. 50/2016.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010, il contratto di subappalto prevede espressamente, a pena di nullità, per l'Aggiudicatario ed i subappaltatori l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai suddetti contratti. Analoga clausola espressa, sempre a pena di nullità, è contenuta nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario con i subcontraenti.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica la disciplina di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

23. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione, totale o parziale, del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune di Firenze. In materia di cessione dei crediti derivanti dal contratto si applica l'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

24. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Si applica in materia, per quanto compatibile, l'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

25. COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie contenute nel presente capitolato operano di pieno diritto, senza obbligo per l'Amministrazione comunale della costituzione in mora dell'Aggiudicatario, il quale a tutti gli effetti elegge domicilio a Firenze.

26. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali forniti sono raccolti e trattati in conformità a quanto previsto dall'art. 13 Regolamento UE 2016/79 e dalla normativa nazionale in materia (D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018). I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al su citato Regolamento e D.Lgs. 196/2003 secondo l'informativa resa in sede di gara reperibile al link <https://www.comune.fi.it/pagina/privacy>. Per tutto quanto non ivi previsto si fa espresso rinvio all'informativa di cui sopra e alla normativa vigente in materia.

L'A.C. è titolare del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

L'aggiudicatario con la sottoscrizione del contratto assume un ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili e si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali, oltre che alle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza.

L'aggiudicatario si obbliga a trattare i dati, di cui entra legittimamente in possesso, per i soli fini dedotti dal contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

L'Appaltatore si obbliga a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del servizio di cui trattasi garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale. I dati di cui verrà in possesso nell'esecuzione del servizio dovranno essere trattati secondo le disposizioni del Reg. UE 2016/679 del 27.04.2016 e delle altre disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia

I soggetti aggiudicatari sono tenuti ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto dal D.Lgs. n.81/08.

27. STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

Il contratto verrà stipulato in formato digitale mediante scrittura privata.

Le spese di contratto ed accessorie e cioè tutte le spese e tasse, compresi eventuali diritti di segreteria, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari sono a carico dell'Aggiudicatario.

Ogni onere fiscale resterà a carico del soggetto aggiudicatario con la sola eccezione dell'IVA, che sarà a carico dell'A.C..

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Il Foro di Firenze sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

Il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dell'art. 209 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è vietato in ogni caso il compromesso.

Per la definizione delle controversie si applicheranno gli artt. 208 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

29. RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è l'unico responsabile dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza delle prestazioni alle condizioni contrattuali e del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento.

L'esecuzione del servizio dovrà comunque avvenire con applicazione delle specifiche generali e particolari citate nel presente capitolato e della disciplina vigente – con particolare riferimento alle tematiche di sicurezza, prevenzione degli infortuni e tutela dei lavoratori.

L'Aggiudicatario si impegna espressamente a sollevare e tenere indenne l'A.C. dalle conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'Aggiudicatario è responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che possano derivare a persone o cose durante l'esecuzione del servizio e fino alla verifica di conformità (art. 102).

Gli obblighi di comportamento previsti dal *“Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”* approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12/2013 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo:

https://www.comune.fi.it/system/files/2017-11/CodiceComportamentoDipePA_0.pdf, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato *“Regolamento”*.

30. DIPENDENTI DELLE P.A. – DIVIETI

Al presente Capitolato si applica la norma di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 in materia di rapporti con l'appaltatore con ex dipendenti dell'Amministrazione committente.

31. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici, al Codice Civile e a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

La Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia
Dott.ssa Rosanna Onilde Pilotti